



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Determinazione n. 000781 dd. 30 DIC. 2019

**OGGETTO:** Concessione di contributi in ambito della disabilità per proposte di progetto a rilevanza locale che riguardano il sostegno all'inclusione sociale nella Comunità delle Giudicarie anno 2020: approvazione avviso pubblico e impegno di spesa.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE**

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 190 di data 27 dicembre 2018 ad oggetto: "Art. 169 D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. -Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 - Individuazione degli atti di gestione ed attribuzione delle competenze del bilancio finanziario 2019 - 2021".

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

**PREMESSO:**

la L.P. 16 giugno 2006 n. 3 prevede la riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali con nuove norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino e al suo articolo 8 specifica le funzioni amministrative spettanti ai Comuni, con la precisazione che in prima applicazione alcune funzioni amministrative siano obbligatoriamente esercitate in modo associato mediante le Comunità;

la L.P. 27 luglio 2007 n. 13 innova le politiche sociali nella Provincia di Trento e prevede che le funzioni in materia di assistenza e beneficenza pubblica siano esercitate dai Comuni mediante le Comunità di Valle, secondo quanto previsto dalla Legge provinciale n. 3 del 2006 sopra citata;

con Decreto n. 203 del 22 dicembre 2009 il Presidente della Giunta Provinciale ha trasferito alla Comunità delle Giudicarie, ai sensi della L.P. 16 giugno 2006 n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio delle Giudicarie a titolo di delega dalla Provincia;

con delibera n. 3051 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 3/2006 (articolo 8, comma 13, e articolo 9) ha deliberato la sottoscrizione dell'intesa tra Provincia e Autonomie Locali sugli atti di indirizzo e coordinamento ai fini del trasferimento delle funzioni alle Comunità ed ha definito transitoriamente i livelli essenziali delle prestazioni e delle politiche tariffarie che sono state prorogate in data 30 dicembre 2010 dalla giunta provinciale con delibera n. 3179 a tutto il 2011, con le modalità gestionali attualmente vigenti salvo diverse determinazioni;

con delibera n. 3052 del 18 dicembre 2009 la Giunta Provinciale in attuazione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 (articolo 8, comma 4, lettera b) ha autorizzato l'Assessore all'urbanistica e agli enti locali alla sottoscrizione dell'intesa tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie per l'identificazioni delle attività di livello provinciale;

Viste le seguenti deliberazione della Giunta Provinciale:

VISTE le seguenti deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 399 di data 02 marzo 2012, n. 1013 di data 24 maggio 2013, n. 2013 di data 24 novembre 2014, n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 di data 21 ottobre 2016 con le quali sono stati approvati gli atti di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale per gli anni dal 2012 al 2018;
- n. 1548 di data 22 settembre 2017, n. 1292 di data 20 luglio 2018 e n.1985 di data 12 ottobre 2018 con le quale è stato aggiornato il primo stralcio del programma sociale provinciale 2016-2018;
- n. 1116 di data 29 luglio 2019 con la quale è stato approvato il "Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021;

Vista la Legge 241/90 la quale all'articolo 12 prevede che *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*.

Vista la L.P. n. 23 del 30/11/1992 *"Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"*, la quale all'articolo 19, comma 1, prevede *"La concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione procedente dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi"*.

Vista la L.P. 13/2007 la quale all'articolo 36 bis prevede che: *"Gli enti locali e la Provincia possono concedere ai soggetti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettera d), contributi sulle spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale"*.

Vista la deliberazione del Comitato esecutivo n. 187 di data 30 dicembre 2019 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo relativo alla concessione di contributi in ambito della disabilità anno 2020.

DATO ATTO CHE nell'atto di indirizzo sopra citato veniva stabilito che l'importo massimo del contributo concesso, suddiviso fra i due progetti, è pari a:

- € 25.000,00 per il progetto *"Proposte di progetto a rilevanza locale nell'ambito della sensibilizzazione del territorio e della promozione del volontariato in ambito disabilità"*;
- € 25.000,00 per il progetto *"Proposte di progetto a rilevanza locale che riguarda il sostegno all'inclusione sociale, con riferimento all'ambito della disabilità nella Comunità delle Giudicarie"*;

e che entrambi saranno erogati a favore del miglior Progetto presentato da una organizzazione di volontariato iscritta all'Albo previsto dall'articolo 3 della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8 nonché da una

associazione di promozione sociale iscritta nel registro previsto dall'articolo 3 bis della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8.

Rilevato inoltre che nello stesso provvedimento veniva specificato che:

- il contributo coprirà le spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.
- i Progetti presentati dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2020.

Visto l'avviso allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale relativo a *"Proposte di progetto a rilevanza locale che riguardano il sostegno all'inclusione sociale, con riferimento all'ambito della disabilità, nelle Giudicarie"* e che lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Comunità e all'Albo telematico.

Dato atto che la valutazione dei progetti pervenuti sarà effettuata da una apposita commissione, che sarà nominata con successivo provvedimento dopo la scadenza di presentazione dei progetti, i cui componenti saranno interni all'Amministrazione ed avranno adeguata formazione, esperienza e competenze tecniche utili ai fini della valutazione degli elaborati stessi.

Vista la necessità di assumere l'impegno di spesa pari ad € 25.000,00 al capitolo 122141 art.20 *"Contributi per attività a favore di soggetti disabili"* codice 1.04.02.02.999 missione 12 programma 2 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2019-2021, competenza 2020.

Preso atto che il contributo in oggetto, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurare come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti degli stessi sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.

Visto il nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 avente oggetto *"Art. 152 D.Lgs 267/2000 e ss.mm. e i. - Approvazione nuovo regolamento di contabilità della Comunità delle Giudicarie"*.

Visto che il Consiglio con deliberazione n. 34 di data 27 dicembre 2018, in base a quanto disposto dall'articolo 162 del Testo Unico dell'ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs 267/2000, ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2019 - 2021 della Comunità delle Giudicarie.

Visto quanto disposto dal C.E.L. approvato con L.R. 2/2018, dalla L.R. 3/2006 e dallo Statuto delle Comunità delle Giudicarie.

Visto il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, circa le *"disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invariante dei servizi ai cittadini"*;

Viste le disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Comprensoriale n. 194/95 di data 31 gennaio 1995, avente per oggetto: *"Procedure per l'impegno e liquidazione spese"*;

RICHIAMATO quanto disposto dalla L.P. 30 novembre 1992, n. 23 *"Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo"* e successive modifiche;

## D E T E R M I N A

- 1) di approvare l'avviso per la concessione di contributi in ambito della *“Proposte di progetto a rilevanza locale che riguardano il sostegno all'inclusione sociale, con riferimento all'ambito della disabilità, nelle Giudicarie”* dando atto che lo stesso verrà pubblicato sul sito istituzionale della Comunità e all'Albo telematico.
- 2) di dare atto che l'importo massimo del contributo concesso è pari ad € 25.000,00 e che lo stesso sarà erogato a favore del miglior Progetto presentato da organizzazioni di volontariato iscritte all'Albo previsto dall'articolo 3 della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8 nonché da associazioni di promozione sociale iscritte nel registro previsto dall'articolo 3 bis della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8; il contributo coprirà le spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.
- 3) di dare atto che la valutazione dei progetti pervenuti sarà effettuata da una apposita commissione, che sarà nominata con successivo provvedimento dopo la data di scadenza di presentazione dei progetti, i cui componenti saranno interni all'Amministrazione ed avranno adeguata formazione, esperienza e competenze tecniche utili ai fini della valutazione degli elaborati stessi.
- 4) di impegnare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, l'importo di € 25.000,00 al capitolo 122141 art. 20 *“Contributi per attività a favore di soggetti disabili”* codice 1.04.02.02.999 missione 12 programma 2 del bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2019-2021, competenza 2020 che presenta sufficiente disponibilità.
- 5) di dare atto che il contributo in oggetto, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurarsi come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti degli stessi sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.
- 6) di finanziare il presente provvedimento con i finanziamenti delle leggi di settore stabiliti dalla Giunta provinciale con delibera n. 1116 di data 29 luglio 2019 di approvazione del *“Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività di livello locale per il triennio 2019-2021”*;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'articolo 37 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199 entro 120 giorni, e giurisdizionale avanti T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera b) della legge 06 dicembre 1971 n. 1034 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale: il Responsabile del Procedimento provvederà alle comunicazioni conseguenti.

Tione di Trento **30 DIC. 2019**.....

**Il Responsabile del Servizio socio assistenziale**  
dott.ssa Michela Fioroni



- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sull'Albo Telematico del Consorzio dei Comuni, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 8/2012.

Tione di Trento,

**Il Responsabile del Servizio socio  
assistenziale**  
dott.ssa Michela Fioroni

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**  
*(ai sensi dell'articolo 183 comma 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)*

- Vista la documentazione istruttoria si attesta la copertura finanziaria del provvedimento su esteso, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento di Contabilità della Comunità delle Giudicarie approvato con deliberazione consigliere n. 37 di data 20 dicembre 2017 e se ne provvede alla registrazione contabile con le seguenti modalità:

- Impegno di spesa
- Utilizzo di impegno esistente
- Integrazione di impegno esistente
- Liquidazione

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo
2020		1.04.02.02.999	122141	20	25.000,00

**ACCERTAMENTO DI ENTRATA**

Esercizio di competenza	Conto residui	Piano dei conti finanziario	Capitolo	Articolo	Importo

Tione di Trento, **30 DIC. 2019**.

  
Il Responsabile Del Servizio Finanziario  
dott.ssa Tiziana Maturi

**SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO FINANZIARIO**

.....NOTE.....

.....

.....

.....

.....

.....



COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE

Prot. n. \_\_\_\_\_/22.8.1 di data \_\_\_\_\_

## AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO DELLA DISABILITA'

**PROPOSTE DI PROGETTO A RILEVANZA LOCALE CHE RIGUARDANO IL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE, CON RIFERIMENTO ALL'AMBITO DELLA DISABILITÀ, NELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE.**

Richiamato l'art. 3, comma 2, dello Statuto della Comunità delle Giudicarie, il quale prevede che *“La Comunità persegue, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e di leale collaborazione con i Comuni, le altre Comunità e la Provincia, lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione del suo territorio, assicurando ai cittadini, singoli o associati, prestazioni e servizi adeguati, nonché idonee forme di informazione e partecipazione in attuazione dei principi di trasparenza e democraticità dell'azione amministrativa”*.

Considerato che la L.P. 13/2007 prevede all'articolo 36 bis quanto segue:

### Art. 36 bis

*Contributi per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili*

1. Gli enti locali e la Provincia possono concedere ai soggetti previsti dall'articolo 3, comma 3, lettera d), contributi sulle spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per la realizzazione di servizi e interventi in materia di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili, individuati con deliberazione della Giunta provinciale in coerenza con gli strumenti di programmazione sociale.

2. I contributi possono riguardare, tra l'altro:

- a) le spese per il personale;
- b) i costi derivanti dall'utilizzazione degli immobili e delle attrezzature;
- c) le spese per l'acquisto di materiali e piccole attrezzature;
- d) i costi per lo svolgimento di iniziative di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale e del volontariato coinvolto nelle attività.

3. La Giunta provinciale e gli organi competenti degli enti locali stabiliscono, per quanto di competenza, i criteri e le modalità per la concessione dei contributi previsti dal comma 1, anche attraverso bandi, nell'osservanza dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di trattamento.

4. I contributi sono concessi nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di stato.

Vista la L.P. n. 23 del 30/11/1992 “*Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo*”, la quale all'articolo 19, comma 1, prevede “*La concessione di sovvenzioni, di contributi, di sussidi e di ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone e a enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte dell'amministrazione procedente dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione stessa deve attenersi*”.

**La Comunità delle Giudicarie intende concedere dei contributi per proposte di progetto a rilevanza locale che riguardano il sostegno all'inclusione sociale, con riferimento all'ambito della disabilità, su tutto il territorio delle Giudicarie.**

Il soggetto che parteciperà al bando dovrà proporre attività che rispondano ai seguenti macro obiettivi:

- sviluppare azioni che favoriscano l'integrazione sociale delle persone con disabilità nella comunità di appartenenza, possibilmente attivando collaborazioni con le risorse territoriali.
- realizzare attività inclusive, ricreative e di animazione con attenzione particolare al tempo libero ed al periodo estivo, anche nell'ottica di dare momenti di respite alla famiglia.

L'importo massimo del contributo concesso è pari ad € **25.000,00** e lo stesso sarà erogato a favore del miglior Progetto presentato da una **organizzazione di volontariato** iscritta all'Albo previsto dall'articolo 3 della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8 nonché da una **associazione di promozione sociale** iscritta nel registro previsto dall'articolo 3 bis della L.P. 13 febbraio 1992, n. 8.

**Il contributo coprirà le spese di funzionamento nella misura massima del 90 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.**

**Il Progetto dovrà essere realizzato entro il 31/12/2020**

La Commissione che valuterà i progetti pervenuti sarà composta da membri interni al Servizio socio assistenziale di cui due assistenti sociali e un personale amministrativo.

La Commissione valuterà i progetti previa verifica del possesso dei requisiti in capo al soggetto richiedente, della completezza e regolarità dei documenti pervenuti e della rispondenza dei progetti alle finalità previste nel presente bando, attribuendo i relativi punteggi calcolati sulla base dei seguenti indicatori:

Area di valutazione	Indicatori	Punteggio
A. Motivazioni del progetto	A1) conoscenza e esperienza maturata nell'ambito della disabilità	0-7
	A2) conoscenza del contesto socio territoriale della Comunità delle Giudicarie	0-7
B. Contenuto del progetto	B1) Obiettivi: si valuta la chiarezza e la coerenza degli obiettivi progettuali rispetto alle richieste riportate nel presente avviso	0-7
	B2) Azioni: si valuta la chiarezza, l'efficacia, la realizzabilità in modo omogeneo su tutto il territorio delle Giudicarie	0-7
	B3) si valuta la coerenza delle azioni (B2) rispetto agli obiettivi progettuali (B1)	0-7

C. Forme di collaborazione	C1) si valuta il coinvolgimento attivo nel progetto di altre realtà del territorio	0-7
D. Autovalutazione del progetto	D1) si valuta l'utilizzo di strumenti per il monitoraggio e l'autovalutazione dei progetti	0-7
E. Piano finanziario	E1) si valuta la congruenza delle spese previste rispetto alle azioni ed agli obiettivi prefissati	0-7
	E2) si valuta la capacità di reperire ulteriori entrate rispetto al contributo richiesto	0-7

I punteggi delle singole aree saranno attribuiti secondo le seguenti modalità:

GIUDIZIO	VOTO
Assolutamente non sviluppato	0
Carente	1
Incompleto	2
Sufficientemente sviluppato	3
Discretamente sviluppato	4
Adeguito	5
Completo ed esauriente	6
Ottimale con valore aggiunto	7

**In fase di valutazione dei progetti, la commissione può apportare riduzioni ai costi previsti dal piano finanziario dei progetti presentati nel caso di non ammissibilità o incongruità di alcune voci di spesa o parti di esse, fatta salva l'attribuzione dei punteggi di cui al punto E1 della tabella sopra citata .**

La Commissione stilerà una graduatoria dei progetti pervenuti e ammissibili al finanziamento. Per essere ammissibili al finanziamento il **punteggio minimo del progetto deve essere di 35 punti**. Qualora pervengano più progetti ammissibili al finanziamento e ritenuti dalla Commissione meritevoli di attuazione sarà possibile valutare l'opportunità di una progettazione condivisa fra i soggetti interessati; diversamente si procederà secondo la graduatoria citata.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare al Servizio sociale della Comunità delle Giudicarie:

- a) qualsiasi eventuale modifica intervenuta al soggetto richiedente.
- b) qualsiasi variazione al piano finanziario che comporti un aumento o una riduzione della spesa fino al 20 per cento rispetto all'importo originario.

Le variazioni in itinere al piano finanziario che determinano una riduzione della spesa rispetto all'importo originario comportano la rideterminazione in minus da parte del Servizio, del contributo concesso.

Le variazioni in itinere al piano finanziario che determinano un aumento della spesa non comportano alcun incremento del contributo.

Il progetto finanziato potrà essere, nel corso della sua esecuzione, oggetto di specifica attività di monitoraggio da parte del Servizio sociale della Comunità delle Giudicarie.

La domanda per la partecipazione all'avviso per la concessione di contributi in ambito socio assistenziale – esperienze di accoglienza familiare (**come da fac-simile allegato**), ed i relativi Progetti dovranno pervenire firmati digitalmente mediante PEC all'indirizzo **serviziosociale@pec.comunitadellegiudicarie.it** oppure firmati in originale mediante lettera raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano all'ufficio protocollo del seguente indirizzo:

**COMUNITA' DELLE GIUDICARIE**  
**Servizio Segreteria**  
**Via Padre C. Gnesotti, 2**  
**38079 TIONE DI TRENTO (TN)**

**ENTRO LE ORE \_\_\_\_\_ DEL GIORNO \_\_\_\_\_ 2020**  
**A PENA DI ESCLUSIONE**

La busta contenente la domanda di partecipazione ed il Progetto deve recare all'esterno le informazioni relative al soggetto proponente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni ) e riportare la dicitura:

***“AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN AMBITO DELLA DISABILITA' - PROPOSTE DI PROGETTO A RILEVANZA LOCALE CHE RIGUARDANO IL SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE NELLA COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE”.***

**La commissione non procederà all'apertura della buste pervenute fuori termine.**

**I Progetti pervenuti con modalità non conformi al presente avviso non verranno valutati dalla commissione.**

Il contributo verrà liquidato in due tranches:

- 50% ad approvazione del Progetto;
- 50% al termine del progetto su presentazione della **rendicontazione finale delle spese** sostenute (fatture, note spese, ecc....).

Il soggetto aggiudicatario, in concomitanza con la presentazione della rendicontazione economica finale, dovrà presentare la **relazione sociale delle attività svolte**, in particolare specificando:

- descrizione delle attività svolte;
- numero operatori e volontari coinvolti in ciascuna attività;
- numero persone disabili e famiglie di disabili che hanno partecipato a tali attività;
- numero di realtà territoriali coinvolte;
- strumenti di valutazione e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi.

Il contributo in oggetto, ai sensi dell'art. 107 e ss. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea – TFUE, non è da configurare come aiuto di Stato in quanto incide prettamente sull'offerta locale e non sugli scambi tra gli Stati membri dell'UE; si rileva quindi la mancanza di possibili effetti dello stesso sulla concorrenza e sulle dinamiche di mercato interno.

Si fa presente che il soggetto beneficiario del contributo dovrà rispettare gli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO-ASSISTENZIALE  
*- dott.ssa Michela Fioroni -*